Contratto per il conferimento dell'incarico professionale di Consigliere/a di Fiducia presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale

TRA

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (C.F. 94021400026), con sede in Via Duomo n. 6 - 13100 Vercelli, nel prosieguo denominata **«Università»**, rappresentata dal Prof. Gian Carlo Avanzi, nato a Torino (TO) il 13.07.1954 nella qualità di Magnifico Rettore dell'Università, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ateneo

E

L'Avv. …….. nat …… a ……. il ……. CF: …….. Partita I.V.A. …….. con studio in …….. – Via ……, n. ……. - di seguito denominato «**Professionista»**, qualora, in seguito, citati congiuntamente, anche **Le Parti**

PREMESSO CHE

- Con delibera n. ……. del ……. il Consiglio di Amministrazione ha confermato l'importo annuo di ……. euro (oltre I.V.A. e Cassa Previdenza) da corrispondere al Consigliere di Fiducia per il triennio 2020/2023;
- Con D.R. rep. n. ……..del …… è stata avviata una selezione pubblica per il conferimento dell'incarico professionale di Consigliere di Fiducia presso l'Ateneo;
- Con D.R. rep. n. …….del …… è stata nominata la Commissione per la valutazione delle candidature pervenute per il conferimento dell'incarico;
- Con D.R. rep. n. …… del ……. è stata individuato quale

Consigliere di Fiducia dell'Ateneo, tra i partecipanti alla selezione, l'Avv. …….;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

Le premesse fanno parte integrante del presente contratto.

L'Università, come sopra rappresentata, conferisce al Professionista, che accetta, l'incarico di Consigliere di Fiducia dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 20, co. 4 dello Statuto di Ateneo. Il presente contratto avrà durata triennale a far data dalla sottoscrizione delle parti.

Art. 2 – Responsabilità e compiti del Professionista

Il Professionista deve svolgere l'incarico con diligenza ed è responsabile a tutti gli effetti del corretto adempimento degli obblighi assunti. Il Professionista si obbliga a fornire la prestazione oggetto del presente contatto nel pieno rispetto delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del codice civile e delle leggi e regolamenti vigenti in materia. Il Professionista presta la sua assistenza a tutela di chiunque, appartenente alla comunità universitaria, si ritenga vittima di discriminazione o di una molestia sessuale ad opera di un altro appartenente alla suddetta comunità, verificatasi in ambito di studio o di lavoro dell'Ateneo.

Il Professionista è delegato dall'Ateneo a fornire consulenza e assistenza alla persona oggetto di discriminazione o molestie sessuali e a contribuire alla soluzione del caso, anche segnalando all'Amministrazione eventuali casi di disagio che possano compromettere il benessere psicofisico della persona. Il Professionista ha accesso ai documenti amministrativi inerenti il caso da trattare.

Il Professionista, nello svolgimento della propria funzione, agisce in piena autonomia e nella massima riservatezza. E' altresì compito del Professionista segnalare al Rettore e/o al Direttore Generale anche gli episodi di denunce rivelatesi, a seguito di istruttoria, palesemente false e/o mendaci.

Art. 3 - Obblighi del Professionista

Il Professionista, nel rispetto dei principi della legge sulla privacy, presenta annualmente al Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del Benessere di chi lavora e contro le Discriminazioni e al Senato Accademico una dettagliata relazione sull'attività svolta nell'anno precedente. Il Professionista si impegna a svolgere la propria consulenza periodicamente, con cadenza quindicinale, presso i locali *ad hoc* che verranno messi a disposizione dall'Università presso il Complesso San Giuseppe, Piazza Sant'Eusebio n. 5 - Vercelli. Il Professionista si impegna altresì a prestare la propria assistenza con tempestività nel caso il suo intervento fosse richiesto con urgenza da parte di chi si ritiene vittima di mobbing o di una molestia sessuale.

Il Professionista si impegna, nel rispetto dei principi di imparzialità e indipendenza, a non assumere il patrocinio di coloro che ha assistito nell'esercizio dei compiti di cui al presente contratto in cause e procedimenti instaurati contro l'Università.

Art. 4 – Obblighi dell'Università

L'Università si impegna a mettere a disposizione del Professionista locali appositi dove poter esercitare la propria attività di consulenza e a fornire i mezzi comunque necessari per lo svolgimento dei propri compiti.

Art. 5 – Corrispettivo dell'incarico

A titolo di compenso per la prestazione svolta, l'Università riconosce al Professionista una indennità stabilita dal Consiglio di Amministrazione che per il presente contratto è pattuita in euro …….. annui oltre IVA e Cassa Previdenza.

Art. 6 – Modalità di pagamento

La fattura del professionista dovrà essere trasmessa in forma elettronica ai sensi del D.M. n. 55/2013.

Il Codice Univoco Ufficio è il seguente: ……..

La fattura elettronica ricevuta sarà accettata solamente al verificarsi delle seguenti condizioni:

- Nella fattura è indicato correttamente l'oggetto della prestazione.
- Nella fattura è indicato correttamente l'importo della prestazione.
- Nella fattura è esposta correttamente l'imposta sul valore aggiunto (se dovuta);
- Nella fattura è indicato correttamente il CIG, come riportato all'art. 9, tranne i casi di esclusione di cui all'art. 25 comma 2 D.L. n. 66/2014;
- La prestazione oggetto della fattura è stata eseguita in modo conforme a quanto pattuito nel contratto.
- La fattura è stata inviata al Codice Univoco Ufficio corretto.
- Nella fattura la scadenza di pagamento è indicata correttamente (30 giorni data ricezione fattura da parte dell'Ateneo).

Il pagamento della somma di cui sopra sarà effettuato dall'Università, in quattro rate trimestrali posticipate a favore del Professionista, mediante bonifico bancario, successivamente alla verifica di regolare esecuzione del servizio.

Il Professionista, con la sottoscrizione del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. L'acquisizione del certificato di regolarità contributiva con la dizione "Non in regola" o similare comporterà l'impossibilità di procedere ai pagamenti dovuti.

Art. 7 – Modifiche al contratto

Qualunque modifica al presente contratto non può avere luogo e non può essere provata, se non mediante atto sottoscritto dalle Parti.

Art. 8 – Rinvio normativo

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si rinvia a quanto previsto dalla normativa vigente e dai regolamenti di Ateneo in materia.

Art. 9 – Registrazione

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, trattandosi di atto che instaura un rapporto soggetto a I.V.A.

Le spese di bollo per il presente atto e l'eventuale imposta di registro sono a carico del Professionista, senza alcun diritto di rivalsa.

Si precisa che il presente contratto è collegato al seguente CIG: ……

Letto, approvato e sottoscritto

Vercelli,

Per l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" – Il Rettore Prof. Gian Carlo Avanzi

Il Professionista Avv. ……..